

CENTRO FORMATIVO PROV. G. ZANARDELLI AZ. SPECIALE

Sede in VIA GAMBA 10/12-25128 BRESCIA (BS) Fondo di dotazione € 3.025.101

Relazione del Revisore dei Conti sul Bilancio di Previsione annuale 2021 e per il triennio 2022-2024

dell'azienda speciale CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE "GIUSEPPE ZANARDELLI"

Alla Giunta Provinciale - Provincia di Brescia (socio unico dell'Azienda Speciale)

Il sottoscritto Patti Massimiliano revisore dei conti, acquisita la documentazione in data 27/10/2021 riguardante il Bilancio di Previsione annuale 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.10.2021 così come previsto dall'art. 8 dello Statuto, **evidenzia quanto segue:**

- Il bilancio pluriennale è uno strumento di programmazione dell'attività dell'Ente così come previsto dall'art. 2 del Regolamento di Contabilità adottato in data 12/12/2011;
- il bilancio preventivo pluriennale dell'azienda speciale non assume natura "autorizzatoria" (anche secondo quanto stabilito dallo statuto sociale art. 25 e 26) e non rappresenta pertanto limite giuridico alla realizzazione di costi e ricavi;
- il bilancio pluriennale 2022-2024 è **redatto** secondo quanto stabilito anche dall'art. 4 del Regolamento di Contabilità e rispetta i postulati previsti dall'art. 2 del Regolamento stesso;
- L'emergenza sanitaria avrà un impatto importante sui conti dell'azienda ancora per l'anno 2021 poiché, vi sono rischi importanti sui ricavi dell'attività "core" sia sui ricavi dell'extra DDIF.
- il bilancio riporta i costi e i ricavi ed appare coerente in linea generale con il piano programma per l'anno formativo 2021/2022 predisposto dal Direttore Generale;

Rilevato inoltre quanto segue:

- è stato correttamente predisposto il bilancio preventivo per l'anno 2022-2023-2024 con raffronto delle voci del rendiconto dell'anno 2021 così come previsto dal Regolamento e dallo statuto dell'Azienda;
- Viene rispettato il principio della competenza economica nell'imputazione di costi e ricavi agli esercizi (coincidenti con gli anni solari);
- Sono stati considerati e inclusi tutti gli oneri di funzionamento e di gestione degli investimenti ad oggi conosciuti e preventivati;
- Sono stati considerati gli ammortamenti d'esercizio relativamente agli investimenti previsti;

- Sono stati considerati i costi del personale dipendente in relazione alle dinamiche contrattuali in atto e alle assunzioni attivate o programmate. E' stato considerato inoltre l'effetto del turn-over conseguente al pensionamento di una parte di personale dipendente nel rispetto del vincolo del contenimento della spesa del personale sulla scorta delle linee indirizzo formate dall'Amministrazione Provinciale;

-I ricavi preventivati sono coerenti con le attività gestite e con le ipotesi di evoluzione contenute nel Piano Programma.

- Si è preceduto al raffronto tra i dati previsionali 2022- 2023-2024 e una situazione al 31/12/2021 con le relative rettifiche di chiusura;

- Che i dati previsionali sono stati valutati in base alle normative vigenti, Viste le previsioni del bilancio pluriennale di seguito riassunte:

	al 31/12/2024	al 31/12/2023	al 31/12/2022	al 31/12/2021
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:				
I) Immobilizzazioni immateriali:				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.000	30.000	5.000	10.000
7) Altre	2.900.000	2.550.000	2.250.000	1.900.000
TOTALE Immobilizzazioni immateriali:	2.925.000	2.580.000	2.255.000	1.910.000
II) Immobilizzazioni materiali:				
1) Terreni e fabbricati	1.330.000	1.330.000	1.330.000	1.330.000
2) Impianti e macchinario	150.000	160.000	180.000	190.000
3) Attrezzature industriali e commerciali	250.000	220.000	250.000	180.000
4) Altri beni	500.000	400.000	500.000	400.000
TOTALE Immobilizzazioni materiali:	2.230.000	2.110.000	2.260.000	2.100.000
III) Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:				
2) Crediti:				
d- Bis) Cred. verso altri				

-oltre l'esercizio	5.000	5.000	5.000	5.000
TOTALE d- Bis) Cred. verso altri	5.000	5.000	5.000	5.000
TOTALE Crediti:	5.000	5.000	5.000	5.000
TOTALE Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	5.000	5.000	5.000	5.000
TOTALE Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:	5.160.000	4.695.000	4.520.000	4.015.000
C) Attivo circolante:				
II) Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) verso clienti				
-entro l'esercizio	2.500.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
TOTALE verso clienti	2.500.000	3.000.000	3.000.000	3.000.000
4) verso controllanti				
- entro l'esercizio	500.000	500.000	500.000	500.000
TOTALE verso controllanti	500.000	500.000	500.000	500.000
5 - Quater) Verso altri				
-entro l'esercizio	50.000	20.000	20.000	20.000
TOTALE 5 - Quater) Verso altri	50.000	20.000	20.000	20.000
TOTALE Crediti con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	3.050.000	3.520.000	3.520.000	3.520.000
IV) Disponibilita' liquide:				
1) Depositi bancari e postali	3.927.028	3.422.028	3.647.028	3.302.028
TOTALE Disponibilita' liquide:	3.927.028	3.422.028	3.647.028	3.302.028
TOTALE Attivo circolante:	6.977.028	6.942.028	7.167.028	6.822.028
D) Ratei e risconti	3.750.000	3.750.000	3.250.000	3.750.000
TOTALE ATTIVO	15.887.028	15.387.028	14.937.028	14.587.028
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A) Patrimonio netto:				
I) Capitale	3.025.101	3.025.101	3.025.101	3.025.101
VI) Altre riserve	361.927	361.927	361.927	361.927
TOTALE Patrimonio netto:	3.387.028	3.387.028	3.387.028	3.387.028

B) Fondi per rischi ed oneri:				
4) Altri	400.000	400.000	400.000	400.000
TOTALE Fondi per rischi ed oneri:	400.000	400.000	400.000	400.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.500.000	5.100.000	4.650.000	4.200.000
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
7) Debiti verso fornitori				
-entro l'esercizio	1.300.000	1.200.000	1.200.000	1.300.000
TOTALE Debiti verso fornitori	1.300.000	1.200.000	1.200.000	1.300.000
12) Debiti tributari				
-entro l'esercizio	500.000	500.000	500.000	500.000
TOTALE Debiti tributari	500.000	500.000	500.000	500.000
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
-entro l'esercizio	550.000	550.000	550.000	550.000
TOTALE Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	550.000	550.000	550.000	550.000
14) altri debiti				
-entro l'esercizio	50.000	50.000	50.000	50.000
TOTALE altri debiti	50.000	50.000	50.000	50.000
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	2.400.000	2.300.000	2.300.000	2.400.000
E) Ratei e risconti:	4.200.000	4.200.000	4.200.000	4.200.000
TOTALE PASSIVO	15.887.028	15.387.028	14.937.028	14.587.028
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della produzione:				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.196.000	1.746.000	1.746.000	1.746.000
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:				
- Altri	320.000	320.000	320.000	320.000
- Contributi in conto esercizio	12.755.401	13.205.401	13.205.401	14.116.363
TOTALE altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:	13.075.401	13.525.401	13.525.401	14.436.363

TOTALE Valore della produzione:	15.271.401	15.271.401	15.271.401	16.182.363
B) Costi della produzione:				
6) Costi materie prime, sussidiarie, di consumo	225.500	225.500	225.500	225.500
7) Costi per servizi	4.143.525	4.143.525	4.143.525	4.143.525
8) per godimento di beni di terzi:	140.000	140.000	140.000	140.000
9) per il personale:				
a) Salari e stipendi	7.200.000	7.200.000	7.200.000	7.870.000
b) Oneri sociali	2.188.069	2.188.069	2.188.069	2.379.031
c) Trattamento di fine rapporto	500.000	500.000	500.000	550.000
TOTALE per il personale:	9.888.069	9.888.069	9.888.069	10.799.031
10) Ammortamento e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:	120.000	120.000	120.000	140.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:	242.307	242.307	242.307	222.307
TOTALE Ammortamento e svalutazioni:	362.307	362.307	362.307	362.307
14) Oneri diversi di gestione	422.000	422.000	422.000	422.000
TOTALE Costi della produzione:	15.181.401	15.181.401	15.181.401	16.092.363
Differenza tra Valore e Costi della produzione	90.000	90.000	90.000	90.000
C) Proventi e oneri finanziari:				
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:				
- Inter. e oner.fin. diversi	10.000	10.000	10.000	10.000
TOTALE Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti:	10.000	10.000	10.000	10.000
TOTALE Proventi e oneri finanziari:	-10.000	-10.000	-10.000	-10.000
Risultato prima delle imposte	80.000	80.000	80.000	80.000
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) - Imposte correnti	80.000	80.000	80.000	80.000
TOTALE Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.000	80.000	80.000	80.000

Dall'analisi dei prospetti allegati al bilancio di previsione 2022-2024 e dalle relazioni del Direttore generale allegata al Bilancio 2021 **e del Consiglio di Amministrazione si evidenzia quanto segue:**

Il bilancio previsionale 2021 viene redatto in continuità con le Linee di indirizzo provinciali e coerentemente con le attività illustrate nel piano programma. Eventuali integrazioni/modifiche al Piano Programma 2022-24 saranno apportate in funzione di richieste specifiche da parte dell'Amministrazione provinciale e dall'evolversi della situazione di contesto esterno ed interno.

In ottemperanza al regolamento di contabilità (ex art. 18 dello Statuto), viene costruito anche il bilancio di previsione di durata triennale. Tali previsioni sono costruite secondo ipotesi conservative e di continuità rispetto all'attività principale dell'Azienda.

La diversificazione delle attività, attuata dal 2015 è stata una scelta strategica fondamentale, al fine di trasformare il CFP Zanardelli in una piattaforma formativa di primo livello nella provincia di Brescia. Il contesto all'interno del quale il C.F.P Zanardelli opera in effetti, è radicalmente mutato dal 2014 ad oggi.

Non soltanto per le ragioni di seguito esposte, ma anche perché è radicalmente mutato il contesto esterno. Per questo CFP Zanardelli ha intrapreso un percorso per diffondere al suo interno la cultura del miglioramento e dell'innovazione continua.

Il 2014 è infatti l'ultimo anno in cui si evidenzia la differenza tra i C.F.P accreditati di origine pubblica, come il C.F.P Zanardelli, e i C.F.P accreditati di origine privata. La sostanziale differenza, fino al 2014, è contrassegnata da due elementi distintivi:

- *C.F.P Zanardelli opera in un regime in cui vengono trasferite ingenti risorse a copertura del personale regionale ex-comando, trasferito definitivamente all'azienda;*
- *La dote legata al budget operatore viene assegnata dimezzata rispetto ai C.F.P accreditati di natura privata.*

A settembre 2021, regione Lombardia, con apposito decreto, ha alzato, in modo permanente il valore della dote di 400 €. L'effetto dovrebbe essere un aumento del budget operatore di circa 1.000.000 €.

Ad oggi, quindi, CFP Zanardelli è sul mercato della Formazione Professionale, come qualunque altra struttura accreditata. Con alcuni elementi distintivi:

- IL CFP Zanardelli ha mantenuto il CCNL in essere, ovvero quello degli enti locali, senza adottare quello tipico della formazione professionale.

- IL CFP Zanardelli ha oltre al 85% del personale sul DDIF assunto a tempo determinato o indeterminato. Lo stesso dicasi per i servizi al lavoro e tutte le attività extra DDIF. Una scelta per garantire la continuità e la qualità della didattica al fine di assolvere al meglio le funzioni assegnate dalle linee guida. Il personale assunto a tempo indeterminato e determinato, incluso quello che opera per presso i Centri per l'impiego, ha avuto la dinamica riportata in tabella:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Ausiliari	28	28	28	27	27	27	27	23	25
Amministrativi	80	80	76	75	102	109	115	115	122
Docenti	188	188	171	161	161	168	165	163	159
Responsabili di sede	8	8	8	8	8	8	8	8	8
Interinali/staff leasing	4	4	4	0	0	0	0	2	3
	308	308	287	271	298	312	315	309	317
CPI	0	0	0	0	9	18	18	24	32
Provincia						1	1	1	1
Totale senza CPI e Provincia	308	308	287	271	289	293	296	286	284

Il controllo del costo del personale è un fattore determinante per l'equilibrio economico dell'ente.

Oggi il CFP Zanardelli ha diversificato le proprie attività in ambiti molto diversi. Lo sviluppo di aree specialistiche ha reso necessario l'inserimento di competenze specialistiche, come ad esempio sull'area formazione per adulti, sull'area formazione per aziende, sull'area placement e sulle attività internazionali. Depurato dai dati degli amministrativi inseriti presso i centri per l'impiego nel 2021 gli amministrativi in forza all'azienda sono 90, superiori di 15 unità rispetto al 2016 quando erano 75. Tale numero è cresciuto proprio per l'acquisizione di competenze specialistiche nelle aree in sviluppo. Tale investimento nel personale, pur mantenendo il costo inferiore all'anno precedente, si è reso necessario per sviluppare attività di forte utilità per il territorio ed in grado di produrre valore per l'azienda.

In particolare, le tabelle l'andamento del costo del personale tra il 2019 e il 2021 che sottolinea il trend di controllo della spesa, come indicato nelle linee guida. Da notare come il costo delle malattie per 2021, escluso l'ultimo trimestre, ammonta a 147.993 €, interamente a carico dell'azienda. Possiamo stimare quindi un costo, per il 2021, di mancata produzione pari a circa 200.000 €. Da precisare, che oltre a tale costo, vi è sempre quello dell'eventuale sostituzione (se fatta con

prestatore). Il costo del personale negli anni a seguire potrà subire sensibili aumenti a causa dell'aumento contrattuale (l'ultimo aumento ha avuto un impatto di circa 410.000 €) sul costo complessivo del personale. Negli anni a venire il personale dislocato presso i centri per l'impiego subirà una contrazione poiché sono in atto le procedure concorsuali per l'assunzione di personale da allocare presso gli stessi centri per l'impiego direttamente da parte di regione Lombardia. Questo dovrebbe semplificare le procedure di gestione, nonché far diminuire il costo del servizio di produzione dei cedolini. La tabella riassume l'evoluzione del costo complessivo per ogni anno dal 2020.

VOCE DI COSTO	2019	2020	2021
COSTO COMPLESSIVO	10.676.133,00 €	10.452.087,00 €	10.799.031,00 €
COSTO PERSONALE CPI	367.044,00 €	546.728,00 €	800.536,00 €
COSTO DEPURATO DEI CPI	10.309.089,00 €	9.905.350,00 €	9.998.495,00 €
INTERINALI/STAFF LEASING		20.580,00 €	34.299,00 €
COSTO TOTALE	10.309.089,00 €	9.925.930,00 €	10.032.794,00 €

L'apparente maggior spesa per il costo del personale nel passaggio tra il 2020 e il 2021, depurato il costo dei CPI, è legato al fatto che il dato 2021 include la produttività al 100%, mentre quello del 2020 contemplava un fondo produttività al 60%. A parità di condizioni, di fatto, il costo rimane invariato. La tabella seguente, invece, riporta l'andamento totale del costo del personale, inclusi collaboratori a partita IVA.

Anno	Personale dipendente	Co.pro/occ./vou cher lavoro	Collab. P.IVA	Interinali/staff leasing	Totale	Costi totali	% su costi
2010	11.566.233,00	1.674.672,00	1.105.229,00	1.622.860,00	15.968.994,00	20.045.841,00	79,66%
2011	10.629.228,00	1.264.285,00	1.194.774,00	896.568,00	13.984.855,00	18.184.117,00	76,91%
2012	10.598.070,00	550.515,00	1.685.162,00	163.759,00	12.997.506,00	17.838.801,00	72,86%
2013	10.748.959,00	252.588,00	1.990.354,00	146.206,00	13.138.107,00	18.431.148,00	71,28%
2014	10.169.301,00	344.741,00	1.950.932,00	304.660,00	12.769.634,00	18.196.838,00	70,17%
2015	9.689.310,00	281.614,00	1.681.984,00	395.777,00	12.157.434,00	16.043.340,00	75,78%
2016	9.632.831,00	266.999,00	1.617.376,00	1549,00	11.518.755,00	15.186.681,00	75,88%
2017	10.020.275,00	280.725,00	1.882.464,00	804,00	12.184.268,00	16.597.936,00	73,40%
2018	10.575.256,00	394.559,00	1.856.866,00	0	12.826.681,00	17.437.672,00	73,29%
2019	10.676.133,00	354.270,00	1.725.606,00	0	12.755.876,00	16.705.684,00	76,35%
2020	10.452.078,00	268.441,00	1.329.169,00	20.580,00	12.049.689,00	15.132.585,00	79,63%

2021	10.799.031,00	250.000,00	1.250.000,00	34.299,00	12.333.330,00	16.182.363,00	76,21%
-------------	---------------	------------	--------------	-----------	---------------	---------------	--------

Nel prossimo triennio si renderà necessario per coprire, dal punto di vista funzionale e non dal punto di vista numerico, le dinamiche di pensionamento (8 dipendenti nel 21 e 8 dipendenti nel 22), l'inserimento di 8 dipendenti (5 inserimenti a tempo determinato e 3 tirocinanti inizialmente). Verranno invece banditi a tempo indeterminato le posizioni che negli ultimi 3 anni hanno trovato continuità e che sono ritenute strategiche per l'azienda. Si tratta di 10 posizioni (7 posizione di docenti, 3 da amministrativi) nel 2021 e di 5 posizioni (3 docenti e 2 amministrativi) nel 2022. Tali posizioni già esistono all'interno dell'organico e non comportano quindi un aggravio di costi per l'azienda. I dipendenti ex-regionali ancora in forza all'azienda erano 38 nel 2020, e sono 32 nel 2021. La tabella evidenzia la dinamica dei pensionamenti fino ad oggi. Il valore delle dimissioni, inoltre, nell'ultimo triennio ammonta a 61.000 €.

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
499.139 €	401.689 €	356.357 €	338.103 €	163.039 €	350.813 €	368.670 €	220.839 €

Ancora oggi, l'attività principale dell'azienda è costituita dall'erogazione di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, di percorsi di quarto anno di specializzazione e di percorsi personalizzati per allievi disabili.

A tale situazione di turbolenza, si è aggiunta la situazione legata alla crisi economico-sociale conseguente alla pandemia COVID-19. Da febbraio 2020 l'attività dell'azienda è stata pesantemente condizionata dal lockdown totale fino al mese di maggio 2020 e dalle continue interruzioni da settembre a dicembre legate a chiusure parziali, a limitazioni nell'erogazione della formazione in tutti i settori e all'impossibilità di avviare attività. Così come nella prima parte del 2021, le limitazioni legate alla gestione della pandemia hanno ancora condizionato tutte le attività. Nel 2020 è stato necessario trasferire tutte le attività in modalità online per tutti gli studenti dell'area DDIF, organizzando anche tutte le attività per i docenti e per le attività amministrative, di modo che l'ente potesse continuare ad erogare la propria formazione agli studenti. Allo stesso modo, per il 2021, sono state attivate le procedure per consentire il proseguimento delle attività in modalità ibrida, per poter affrontare le quarantene e le riduzioni delle capienze di gestione delle aule. Tutto questo ha portato ad una grossa riduzione dell'attività per il 2020, ma anche ad una contrazione per il 2021. Il recupero dei valori pre-covid è previsto non prima del 2023, salvo il fatto che l'ente sarà capace di

proseguire con la sua trasformazione e lo sviluppo di tutte le nuove attività messe in campo. Le tabelle seguenti illustrano come sia i costi e che i ricavi hanno subito pesanti cali, rispetto al 2019. Nel 2021 vi è stato l'istantaneo recupero di tutti i costi legati alla struttura, poiché non vi sono più state chiusure. I costi di pulizia e tutte le utenze hanno quindi ritrovato valori pre-covid, così come il materiale di consumo. D'altra parte, salvo i contributi delle doti grazie all'aumento stabilito da Regione Lombardia dall'anno formativo 21/22, le altre voci di ricavo ancora non hanno recuperato valori pre-covid.

Ancora sostanziali, sono gli acquisti di infrastrutture informatiche per far fronte alla situazione e quelle relative alle sanificazioni.

VOCE DI COSTO	2019	2020	2021
MATERIALE DID/CONSUMO	259.339,00 €	143.410,00 €	230.000,00 €
UTENZE	614.842,00 €	489.217,00 €	572.000,00 €
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	374.868,00 €	294.645,00 €	295.000 €
PUBBLICITA'	37.864,00 €	26.388,00 €	30.000 €
PULIZIE	382.570,00 €	285.119,00 €	381.000,00 €
PARTITA IVA	1.570.399,00 €	1.329.169,00 €	1.250.000 €
CO.CO/OCCASIONALI	356.396,00 €	268.441,00 €	250.000 €
TICKET RESTAURANT	336.141,00 €	209.478,00 €	300.000 €
COSTI OSPITALITA' SEDE DI PONTE DI LEGNO	110.778,00 €	51.662,00 €	100.000 €

AREA DI RICAVO	2019	2020	2021
FORMAZIONE PER ADULTI	621.320,10 €	464.555,90 €	550.000 €
MAESTRI DI SCI	408.870,90 €	320.716,83 €	500.000 €
DUL	112.351,80 €	13.131,08 €	50.000,00 €
GG	314.079,50 €	185.822,00 €	200.000,00 €
OSPITALITA' PONTE	314.157,52 €	177.250,48 €	200.000,00 €
RICAVI DA OSPITALITA' ALL. ESTERI	25.000,00 €	- €	50.000,00 €

DDIF/DUALE	11.084.025,34 €	10.503.698,05 €	11.204.334,11 €
CONTRIBUTO VOLONTARIO	226.311,65 €	173.296,00 €	150.000 €
APPRENDISTATO ART. 43	672.845,62 €	478.638,00 €	550.000 €
FORMAZIONE PER AZIENDE	334.982,10 €	196.136,22 €	250.000 €
APPRENDISTI ART.44 PAGAMENTO	119.532,00 €	52.524,87 €	150.000 €
APPRENDISTI ART.44 FINANZIATO	176.532,00 €	237.760,00 €	50.000 €

I valori della produzione ogni linea di prodotto, salvo quella legata al DDIF, come già evidenziato, presentano volumi ancora lontani dai valori pre-covid. Buoni segnali vengono dall'apprendistato art.43, che per l'anno formativo 2021/22 vede 115 nuovi apprendisti per un valore in previsione di circa 750.000 €, e dalla formazione per adulti e per aziende che segnano trend in crescita. Buona la ripresa sulla gestione delle attività estere. Non soltanto queste hanno un trend positivo per quanto riguarda l'incoming, ma che ci consentono di sviluppare progetti finanziati (ad oggi 6 approvati) per il prossimo triennio. Il nuovo accreditamento Erasmus per il 2021-2027 (primo CFP della provincia a raggiungere tale risultato) consentirà inoltre il finanziamento dei tirocini all'estero. L'apprendistato art.44 finanziato è fortemente penalizzato dall'assenza di fondi. Il bilancio 2021, in previsione, si chiude in equilibrio grazie al contributo della Provincia di Brescia per lo sviluppo delle Academy. Anche se sarà necessario prevedere ancora un accordo che contempli un taglio della produttività in caso di risultato negativo, per il 2021 è previsto il pagamento del premio pieno. Nel prossimo triennio il pareggio di bilancio dovrebbe essere raggiunto attraverso un contributo di 500.000 €/anno per sostenere gli investimenti che consentiranno di sviluppare ulteriori attività, come le academy sul coding, sul wellness e sulla meccanica. Al fine, inoltre, di creare una riserva nel caso ulteriori fattori imprevisti dovessero cambiare i piani previsti in questo piano programma, l'azienda ha chiesto alla Provincia di Brescia di svincolare almeno il 50% del fondo di dotazione.

Dal punto di vista finanziario l'ente è stato costretto, per i ritardi nelle erogazioni regionali, non solo ad utilizzare pienamente la linea di credito di 2.000.000 €, ma anche di estenderla di ulteriori 1.000.000 €. I crediti scaduti da luglio nei confronti di Regione Lombardia ammontano a 3.664.000 €. Sono inoltre attesi incassi entro dicembre per ulteriori 6.160.000 €.

La nostra azienda è sul mercato degli enti di formazione accreditati in Regione Lombardia in sezione A in grado di erogare percorsi triennali leFP, come un qualunque ente privato. Ad oggi, in provincia di Brescia, vi sono 19 centri di questo tipo. La principale differenza, rispetto alla struttura economico-contabile, è costituita dal contratto collettivo nazionale di lavoro adottato. I centri di formazione privati adottano tutti il contratto della formazione professionale, mentre la nostra Azienda è tradizionalmente legata al C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie locali. Tale scelta ha una ricaduta in termini di impiego del monte ore dei docenti: per il contratto della formazione professionale l'impegno massimo di docenza frontale è fissato in 800 ore annue, mentre la contrattazione interna alla nostra Azienda ha fissato tale monte massimo in 700 ore annue.

I nostri concorrenti risultano essere più efficienti, per certi versi, poiché l'impiego di collaborazioni professionali esterne risulta essere minore per gli enti di formazione privata, a parità di ore erogate. Inoltre, le tariffe praticate dai nostri concorrenti per le prestazioni a partita iva sono mediamente più basse del 20% rispetto alle nostre. In realtà, l'utilizzo di prestatori esterni porta all'interno della struttura competenze e tecnologie direttamente dal mondo del lavoro. Quest'aspetto è certamente fondamentale dal punto di vista didattico. La strategia adottata, ovvero di un controllo dei carichi di lavoro per privilegiare l'efficacia dell'attività di docente, è la linea che dovrebbe spingere il nostro ente verso l'eccellenza operativa. Si tenga presente che in virtù del fatto che il rinnovo del C.C.N.L. comparto Regioni e Autonomie locali ha portato, come sottolineato, un aumento di spesa del personale di circa di 410.000 € all'anno.

Per quanto riguarda il numero di doti, la previsione per il 2021 è replicabile negli anni a venire. Le circa 110 doti in più tra il 19/20 e 20/21 è dovuto all'utilizzo del bando duale per finanziare ulteriori doti più che attività di allargamento di tirocinio. Le risorse a disposizione dell'azienda sono le stesse, vengono solamente coperte con attività diverse. Non si tratta quindi di un aumento del budget operator, ma semplicemente di coperture di attività diverse. Il bando duale rimane del valore di 461.187 €. La distribuzione del 20/21 consente di rendicontare la dote anche in caso di lockdown (gli allargamenti sono tirocini che se non vengono fatti non vengono rimborsati, mentre se uso doti duale non vi sono problemi.) L'impostazione del 19/20 è stata quindi penalizzata dalla pandemia. La nuova impostazione, invece, non lo sarà. Le doti assegnate per il 20/21 sono una previsione poiché l'effettiva assegnazione avviene nel mese di novembre.

In ogni caso, più di 350 studenti nel 21/22 (erano 300 nel 19/20 e 250 nel 20/21) frequentano il nostro centro senza la possibilità di essere dotati poiché il budget operatore è un tetto oltre al quale

non è possibile andare: si tratta del massimo impegno finanziario che Regione Lombardia riconosce ad ogni ente di formazione e per le attività svolte. Il recupero di questi valori è possibile solo attraverso l'apprendistato art.43.

Più del 10% dei nostri studenti, non sono coperti da doti. Per la maggior parte sono dispersi, ovvero studenti che non hanno frequentato nel nostro istituto l'anno precedente all'iscrizione. Studenti che provengono da altri istituti a causa di errata scelta del percorso. Le iscrizioni in prima sono in costante crescita: per il 21/22 abbiamo superato 800 iscrizioni. Gli studenti ci scelgono sempre di più per la qualità della nostra didattica, per le capacità di sviluppare iniziative, per l'innovazione come l'impresa formativa non simulata e la didattica robotica legata ai Lego. Per gli anni a venire, si stima un numero di studenti del tutto simili a quelli di quest'anno. L'impossibilità di ridurre i costi proposti, sia per il vincolo del personale, sia per la necessità di dare una risposta alle esigenze di formazione e occupazionali del territorio.

PREMESSO TUTTO QUESTO

Considerato che la previsione del bilancio pluriennale:

1. è stata redatta secondo le fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali,
 - individuazione degli obiettivi,
 - valutazione delle risorse,
 - scelta delle opzioni,
- 2) per i ricavi comprende una valutazione delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 3) contiene i documenti richiesti dal comma 6 dell'art. 26 dello statuto sociale;
- 4) è stato redatto nel rispetto di quanto richiesto dagli art. 25 e 26 dello statuto sociale.

Ed in particolare è volta al:

1. mantenimento e sviluppo delle attività tipiche dell'Azienda, pur evidenziando le criticità per gli anni successivi al 2021;
2. consolidamento del ruolo dell'Azienda in ambiti non tradizionali quali la gestione delle doti lavoro per riqualifica e ricollocazione e nello specifico dei nuovi bandi di ricollocazione e riqualificazione;
3. il proseguimento della politica di investimento sulle sedi e sulle dotazioni strumentali;

4. contenimento ove possibile della dinamica dei costi, alla luce di un possibile peggioramento della situazione complessiva, connessa ad elementi di criticità già individuati e analizzati dal consiglio di amministrazione;

RACCOMANDATO

Al Consiglio di Amministrazione:

- Monitorare i flussi di cassa aziendali: dal punto di vista finanziario l'ente è stato costretto, per i ritardi nelle erogazioni regionali, non solo ad utilizzare pienamente la linea di credito di 2.000.000 €, ma anche di estenderla di ulteriori 1.000.000 €. I crediti scaduti da luglio nei confronti di Regione Lombardia ammontano a 3.664.000 €. Sono inoltre attesi incassi entro dicembre per ulteriori 6.160.000 €.
- un aggiornamento periodico del budget di bilancio attraverso il confronto con dati certi;
- Il continuo monitoraggio dell'organizzazione al fine di individuare i settori strategici e le relative risorse da assegnare;
- l'attivazione di interventi, concordati con l'Amministrazione Provinciale, volti a fronteggiare le aree di criticità individuate, con particolare riferimento alla situazione dei corsi in diritto/dovere, caratterizzati da un significativo disallineamento tra costi e ricavi correlati;
- **concordare con l'Amministrazione Provinciale (socio unico) interventi e correttivi utili a fronteggiare i disavanzi potrebbero minare la continuità dell'azienda;**
- l'attenzione alla evoluzione normativa in materia di gestione del personale e più complessivamente di gestione dei servizi pubblici locali.

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del Bilancio Pluriennale dell'Azienda in deroga al regolamento di contabilità (ex art. 18 dello Statuto) così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Brescia, lì 05/11/2021

